



Repertorio numero 3.767.-

Raccolta numero 621.-

COSTITUZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI

Repubblica Italiana

L'anno 2003 (duemilatre), questo giorno 22 (ventidue) del mese di luglio, in Empoli, al civico numero 54 di piazza della Vittoria, presso il Circondario dell'Empolese Val d'Elsa, qui richiesto.

Avanti me dottore Filippo LAZZERONI, Notaio in Vernio, iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza assistenza dei testimoni per avervi i comparenti, che hanno i requisiti di legge, con il mio consenso espressamente e concordemente rinunciato, sono comparsi i signori:

1) SALVADORI Antonio, nato a Empoli il 24 (ventiquattro) marzo 1956 (millenovecentocinquantasei) e domiciliato per la carica in Capraia e Limite, frazione Limite sull'Arno, piazza 8 marzo 1944, 9,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile Servizio Urbanistica ad interim in nome e per conto del:

- COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE, con domicilio in Capraia e Limite, piazza 8 marzo 1944, civico numero 9;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 12 del 31 marzo 2003;

2) BORGHINI Roberto, nato a Certaldo il 25 (venticinque) dicembre 1945 (millenovecentoquarantacinque), domiciliato per la carica in Castelfiorentino, piazza del Popolo, 1;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente responsabile del Servizio Assetto del Territorio, in nome e per conto del:

- COMUNE DI CASTELFIORENTINO, con domicilio in Castelfiorentino, piazza del Popolo 1;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 16 del 16 aprile 2003;

3) MARRADI Moreno, nato a Cerreto Guidi il 10 (dieci) luglio 1960 (millenovecentosessanta) e domiciliato per la carica in Cerreto Guidi, via Vittorio Veneto 8,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente Area Tecnica ad interim in nome e per conto del:

- COMUNE DI CERRETO GUIDI, con domicilio in Cerreto Guidi, via Vittorio Veneto 8;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 35 del 2 aprile 2003;

4) SPANNOCCHI Pier Giuseppe, nato a Barberino Val d'Elsa il 10 (dieci) luglio 1961 (millenovecentosessantuno) e domiciliato per la carica in Certaldo, piazza Boccaccio 13, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente Settore Lavori Pubblici 2, in



nome e per conto del:

- COMUNE DI CERTALDO, con domicilio in Certaldo, piazza Boccaccio 13;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 40 del 5 maggio 2003;

5) PICCHI Mario, nato a Fauglia il 15 (quindici) ottobre 1945 (millenovecentoquarantacinque), domiciliato per la carica in Empoli, via Giuseppe del Papa, 43, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente Servizio Affari Generali in nome e per conto del:

- COMUNE DI EMPOLI, con domicilio in Empoli, via Giuseppe Del Papa 41;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 45 dell'8 aprile 2003;

6) COMUNIELLO Antonio, nato a Padula il 5 (cinque) dicembre 1951 (millenovecentocinquantuno) e domiciliato per la carica in Fucecchio, via Lamarmora 34, architetto;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente settore Pianificazione del Territorio e Ambiente, in nome e per conto del:

- COMUNE DI FUCECCHIO con domicilio in Fucecchio, via Lamarmora 34;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 42 del 16 aprile 2003;

7) RAMERINI Stefano, nato a Empoli il 17 (diciassette) maggio 1958 (millenovecentocinquantotto) e domiciliato per la carica in Gambassi Terme, via Garibaldi 7,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile del servizio assetto e uso del territorio in nome e per conto del:

- COMUNE DI GAMBASSI TERME, con domicilio in Gambassi Terme, via Garibaldi 7;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 13 del 17 aprile 2003;

8) DONATI Raffaello, nato a Castelfiorentino il 15 (quindici) aprile 1949 (millenovecentoquarantanove) e domiciliato per la carica in Montaione, piazza Municipio 1,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile Servizio Affari Generali, in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTAIONE, con domicilio in Montaione, piazza Municipio 1;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 26 del 16 maggio 2003;

9) MONTESORO Fernando, nato a Benevento il 18 (diciotto) marzo 1941 (millenovecentoquarantuno) domiciliato per la carica in Montespertoli, piazza del Popolo 1,



il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di responsabile Servizio Lavori Pubblici ad interim, in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTESPERTOLI, con domicilio in Montespertoli, piazza del Popolo 1;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 21 dell'1 aprile 2003; nonchè in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO, con domicilio in Montelupo Fiorentino, viale Centofiori, 34;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 9 del 23 aprile 2003, in qualità di Segretario Comunale;

10) INTERLANDI Anna Maria Liberata, nata a Cerreto Guidi il 17 (diciassette) settembre 1953 (millenovecentocinquantequattro), domiciliata per la carica in Vinci, piazza Leonardo da Vinci 29,

la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile Servizio Affari Generali, in nome e per conto del:

- COMUNE DI VINCI, con domicilio in Vinci, piazza Leonardo da Vinci 29;

a quest'atto facoltizzata con delibera del consiglio comunale numero 16 del 9 aprile 2003;

11) FONTANELLI Massimo, nato a San Vincenzo il 25 (venticinque) luglio 1961 (millenovecentosessantuno) e domiciliato a Castelfiorentino, viale Roosevelt 71, ingegnere;

12) CORSI Andrea, nato a Certaldo il 16 (sedici) settembre 1965 (millenovecentosessantacinque) e domiciliato a Certaldo, via Buonarroti 3, commerciante;

13) MORI Fabrizio, nato a Fucecchio il 22 (ventidue) settembre 1943 (millenovecentoquarantatre) e domiciliato a Fucecchio, via Castel Rapiti 1, pensionato;

detti comparenti, cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto da cui in valida forma risulti quanto segue.

1) Viene costituita fra i predetti Comuni, come sopra rappresentati, una società per azioni a prevalente partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 113 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, sotto la denominazione:

"PUBLICASA S.p.A."

2) La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) le funzioni relative al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, nonché del patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica, già in proprietà dei Comuni, previa la stipula di appositi contratti di servizio



con la Conferenza Livello Ottimale di Esercizio (LODE) e con i singoli Comuni soci;

b) tutte o parte delle funzioni dei Comuni individuate all'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, previa la stipula di appositi contratti di servizio con la Conferenza LODE e i singoli Comuni soci;

c) la predisposizione degli atti e delle procedure finalizzate all'acquisizione, alla realizzazione, alla gestione e all'alienazione, nonché l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio dei Comuni associati e di altri eventuali soggetti, secondo appositi contratti di servizio;

d) gli interventi di recupero, di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbana ai sensi dell'articolo 120, del Decreto Legislativo 18/08/2000, numero 267, per l'esecuzione di piani attuativi e di recupero, nonché di programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive della Conferenza LODE, dei singoli Comuni associati, ovvero di altri soggetti;

e) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto dei Comuni associati, della Conferenza LODE, di altri eventuali soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie, ed anche in proprio;

f) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili, per conto proprio o di soggetti terzi, finalizzati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni ad equo canone, secondo la legislazione vigente;

g) tutte le attività strumentali per la realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere.

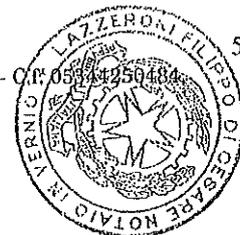
3) La società ha sede in Empoli, via Fratelli Rosselli 40.

4) Il capitale sociale è fissato in euro 100.000.= (centomila) diviso in azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, sottoscritte dai soci come segue:

- COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE numero 3.090 (tremilanovanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.090 (tremilanovanta);

- COMUNE DI CASTELFIORENTINO numero 11.500 (undicimilacinquecento) azioni per un valore nominale complessivo di euro 11.500 (undicimilacinquecento);

- COMUNE DI CERRETO GUIDI numero 3.920 (tremilanovecentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.920 (tremilanovecentoventi);



- COMUNE DI CERTALDO numero 10.820 (diecimilaottocentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 10.820 (diecimilaottocentoventi);
- COMUNE DI EMPOLI numero 33.420 (trentatremilaquattrocentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 33.420 (trentatremilaquattrocentoventi);
- COMUNE DI FUCECCHIO numero 13.210 (tredicimiladuecentodieci) azioni per un valore nominale complessivo di euro 13.210 (tredicimiladuecentodieci);
- COMUNE DI GAMBASSI TERME numero 3.340 (tremilatrecentoquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.340 (tremilatrecentoquaranta);
- COMUNE DI MONTAIONE numero 3.040 (tremilaquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.040 (tremilaquaranta);
- COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO numero 5.070 (cinquemilasettanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 5.070 (cinquemilasettanta);
- COMUNE DI MONTEPERTOLI numero 6.040 (seimilaquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 6.040 (seimilaquaranta);
- COMUNE DI VINCI numero 6.550 (seimilacinquecentocinquanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 6.550 (seimilacinquecentocinquanta).

I suddetti soci danno atto che sulle azioni da essi rispettivamente assunte sono stati versati in data 21 luglio 2003 presso la dipendenza di Empoli della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano i tre decimi, ai sensi dell'articolo 2329 del codice civile, come risulta dalla ricevuta di deposito della somma di euro 30.000 (trentamila) rilasciata dal detto Istituto in pari data che gli stessi mi esibiscono.

5) La durata della Società viene fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con deliberazione dei soci anche prima della scadenza del termine.

6) Gli esercizi sociali vanno dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2003.

7) La società è retta dal presente atto costitutivo e dallo statuto sociale composto di numero ventuno articoli, scritto a macchina dattilografica con integrazioni di mio pugno a penna in pagine diciotto intere e parte della diciannovesima che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane ai comparenti e loro sottoscrizione con me Notaio.

8) La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati per i primi tre anni nelle persone dei signori:

- FONTANELLI Massimo, come sopra generalizzato, presidente;
- CORSI Andrea, come sopra generalizzato, consigliere;



- MORI Fabrizio, come sopra generalizzato, consigliere.

Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della società e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

9) A comporre il collegio sindacale che resterà in carica per lo stesso periodo vengono nominati i signori:

- CIANETTI Paolo, nato a Vinci l'8 (otto) febbraio 1966 (millenovecentosessantasei) e domiciliato a Vinci, via Provinciale di Mercatale 35/L, sindaco effettivo;

- MARZOCCHINI Daniela, nata a Empoli il 2 (due) settembre 1959 (millenovecentocinquantanove) e domiciliata a Empoli, via Leonardo da Vinci 52, presidente;

- REALI Alessandra, nata a Empoli il 24 (ventiquattro) febbraio 1966 (millenovecentosessantasei) e domiciliata a Empoli, via Salaiola 289, sindaco effettivo;

- SGHERRI Roberto, nato a Cerreto Guidi il 2 (due) luglio 1952 (millenovecentocinquantadue) e domiciliato a Empoli, via Jacopo della Quercia 117, sindaco supplente;

- ROSSETTI Carolina, nata a Empoli l'1 (uno) gennaio 1972 (millenovecentosettantadue) e domiciliata a Empoli, via Raffaello Sanzio 65, sindaco supplente;

tutti revisori contabili.

10) I comparenti delegano, autorizzano e nominano il signor FONTANELLI Massimo come sopra qualificato a ritirare dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano la somma di euro 30.000 (trentamila) ivi depositata quale tre decimi del capitale in numerario della qui costituita società con esonero di responsabilità della Banca stessa e dei suoi funzionari.

11) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti che le parti indicano nella misura approssimativa di euro 2.900.= (duemilanovecento) sono a carico della società come per legge.

12) Gli amministratori chiedono, ex articoli 2383 e 2400 del codice civile l'iscrizione della propria nomina e di quella dei sindaci nel Registro delle Imprese e dichiarano che per essi amministratori non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, previste dall'articolo 2382 del codice civile o da altre norme di legge.

Delegano me notaio ad espletare l'adempimento.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e dello stesso ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, riconoscono conforme alla loro volontà e sottoscrivono con me notaio come per legge.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, occupa quattro fogli per tredici pagine intere e fin qui della quattordicesima.

Firmato Salvadori Antonio

Firmato Roberto Borghini

Firmato Moreno Marradi

Firmato Spannocchi Pier Giuseppe

Libro dei verbali delle Assemblee della "Publicasa S.p.a." con sede in Empoli - Via F.lli Rosselli n. 40 - C.F. 05344250484.



Firmato Picchi Mario
Firmato Antonio Comuniello
Firmato Stefano Ramerini
Firmato Raffaello Donati
Firmato Fernando Montesoro
Firmato Anna Maria Liberata Interlandi
Firmato Massimo Fontanelli
Firmato Andrea Corsi
Firmato Fabrizio Mori
Firmato Filippo Lazzeroni notaio
Segue allegato "A"



"PUBLICASA S.p.A"

STATUTO

TITOLO I

Denominazione - Sede - Durata - Oggetto sociale

Art. 1

Denominazione

E' costituita una Società per Azioni denominata «PUBLICASA S.p.A».

La Società è a prevalente partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 113 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Art. 2

Sede

La Società ha sede legale in Empoli, via Fratelli Rosselli n° 40 e potrà aprire, nelle forme di legge, sedi secondarie e uffici su tutto il territorio del Circondario, nonché su territori esterni al Circondario, previa deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

Art. 3

Durata

La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2030, ma potrà essere prorogata nelle forme di legge.

Art. 4

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) le funzioni relative al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, nonché del patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica, già in proprietà dei Comuni, previa la stipula di appositi contratti di servizio con la Conferenza Livello Ottimale di Esercizio (LODE) e con i singoli Comuni soci;

b) tutte o parte delle funzioni dei Comuni individuate all'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, previa la stipula di appositi contratti di servizio con la Conferenza LODE e i singoli Comuni soci;

c) la predisposizione degli atti e delle procedure finalizzate all'acquisizione, alla realizzazione, alla gestione e all'alienazione, nonché l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio dei Comuni associati e di altri eventuali soggetti, secondo appositi contratti di servizio;

d) gli interventi di recupero, di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbana ai sensi dell'articolo 120, del Decreto Legislativo 18/08/2000, numero



267, per l'esecuzione di piani attuativi e di recupero, nonché di programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive della Conferenza LODE, dei singoli Comuni associati, ovvero di altri soggetti;

e) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto dei Comuni associati, della Conferenza LODE, di altri eventuali soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie, ed anche in proprio;

f) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili, per conto proprio o di soggetti terzi, finalizzati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni ad equo canone, secondo la legislazione vigente;

g) tutte le attività strumentali per la realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere.

TITOLO II

Forme d'intervento

Art. 5

Forme d'intervento

Per il conseguimento dello scopo sociale, la Società, nell'osservanza dei principi della collaborazione istituzionale, della partecipazione e degli indirizzi degli enti associati, della Conferenza LODE e della Regione Toscana:

- si adopererà per favorire la gestione unitaria, efficiente e mutualistica del patrimonio immobiliare destinato ad Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e in generale alla locazione e all'edilizia abitativa;

- curerà l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili a tal fine, secondo gli indirizzi contenuti nei contratti di servizio e nelle eventuali convenzioni stipulate in forza dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 tra gli enti associati e della Conferenza LODE, con la finalità di corrispondere nel modo più adeguato alle esigenze degli utenti e dei cittadini;

- si adopererà inoltre per la tutela e lo sviluppo del principio del valore sociale degli alloggi pubblici ed in particolare di quelli destinati a soddisfare la domanda di abitazione delle categorie socialmente deboli;

- si adopererà per la salvaguardia dei diritti acquisiti dai cittadini utenti dell'ERP, nonché delle forme di cogestione già in essere, valorizzando le forme di autogestione degli utenti e di responsabilizzazione diretta degli utenti stessi nella gestione degli immobili;

- si ispirerà ai principi dello sviluppo sostenibile, facendo particolare attenzione, al recupero ed alla riqualificazione



del territorio e del patrimonio immobiliare dei Comuni associati, nonché all'attuazione dei rispettivi strumenti urbanistici, sempre in coerenza con le priorità indicate dalla Conferenza LODE;

- promuoverà la realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento degli scopi sociali con risorse proprie, con le risorse messe a disposizione dai soggetti che vi partecipano, nonché a mezzo della collaborazione con altri soggetti, mediante risorse acquisite secondo quanto previsto dalle normative nazionali e comunitarie in materia di project financing;

- potrà inoltre acquisire finanziamenti pubblici e privati, costituire società, acquisire la partecipazione in altre società, anche consortili, emettere obbligazioni, istituire fondi di rotazione, assumere prestiti, valersi di fidejussioni, ricorrere a finanziamenti di qualsiasi natura, anche statali, comunitari e regionali;

- la Società riconosce la funzione sociale dell'edilizia residenziale pubblica quale strumento essenziale di solidarietà economica per soddisfare il bisogno abitativo dei soggetti disagiati e opera nel rispetto di questi principi. La Società adegua la sua azione agli obiettivi della programmazione, del coordinamento territoriale e della gestione democratica dell'edilizia residenziale pubblica;

- la Società favorisce l'esercizio dei diritti sindacali degli utenti del patrimonio abitativo pubblico ed il loro ricorso alle forme di patronato e assistenza sociale liberamente scelte; riconosce la contrattazione quale condizione per un equilibrato assetto dei rapporti economici e giuridici società/utenti, e riconosce la autogestione quale misura di garanzia, nel precipuo interesse degli utenti, della imparzialità e del buon andamento della gestione/amministrazione del patrimonio abitativo pubblico. La Società riconosce ed applica accordi e protocolli d'intesa stipulati a livello nazionale e locale, in materia di edilizia residenziale pubblica, con le organizzazioni degli inquilini maggiormente rappresentative a livello nazionale e locale. La Società adotta specifici regolamenti attuativi degli accordi e protocolli d'intesa, in materia di edilizia residenziale pubblica, stipulati dalla stessa Società ovvero dalla Conferenza LODE, con le organizzazioni degli inquilini maggiormente rappresentative a livello nazionale e locale.

TITOLO III

Soci

Art. 6

Soci

Sono soci della Società i Comuni del Circondario Empolese Valdelsa e possono farne parte anche altri enti pubblici, soggetti terzi purché a prevalente partecipazione pubblica,



nonché soggetti appartenenti al settore dell'associazionismo e della cooperazione, purchè abbiano finalità no profit. Tali soci saranno individuati, a seconda della loro natura, mediante procedura di evidenza pubblica ovvero, ove si tratti di soggetti che svolgono attività aventi finalità analoghe a quelle sociali nel territorio dei Comuni associati, mediante trattativa diretta.

Ai Comuni è riservato almeno l'81% del capitale sociale. Inizialmente detti Comuni sottoscriveranno l'intero capitale sociale, secondo le seguenti modalità: il 50% delle azioni sarà ripartito tra gli undici Comuni in relazione al patrimonio ERP inizialmente conferito in gestione alla società e il 50% in proporzione alla popolazione residente negli undici Comuni associati.

Ai soggetti diversi dai Comuni potrà essere destinato fino al 19% delle azioni rappresentanti il capitale sociale, ovvero l'eventuale aumento di capitale che sarà determinato dall'assemblea, con modalità che non alterino, tuttavia, la proporzione stabilita nel presente articolo per la partecipazione dei Comuni associati.

L'Assemblea, secondo gli indirizzi della Conferenza LODE, entro i due anni decorrenti dalla costituzione della Società, individuerà a termini di legge i soggetti terzi pubblici e/o privati cui cedere una quota, comunque non superiore al 19% del capitale sociale, delle azioni, privilegiando soggetti che abbiano finalità compatibili con quelle della Società e dando preferenza ai soggetti operanti nell'ambito del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui al Decreto Legislativo del 4 maggio 2001 numero 207.

TITOLO IV

Capitale Sociale - Azioni - Obbligazioni

Art. 7

Capitale Sociale - Azioni

Il capitale della Società è di 100.000.= (centomila) euro diviso in 100.000.= azioni da 1 (uno) euro ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'assemblea straordinaria, anche con la emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse. In caso di aumento del capitale è riservato agli azionisti il diritto di opzione.

Ogni azione è indivisibile e obbligatoriamente nominativa. La Società riconosce un solo rappresentante per ciascuna azione. Ogni azione ordinaria dà diritto a un voto.

Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Le azioni e i relativi diritti di opzione non possono essere costituiti in pegno né dati in alcuna forma di garanzia senza il consenso dell'assemblea.



I conferimenti possono essere fatti in denaro o in natura, con l'osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 2254 e 2343 del Codice Civile.

Art. 8

Modalità trasferimento azioni - Diritto di prelazione

Nel caso in cui un azionista intenda trasferire tutte o parte delle proprie azioni dovrà - indicando il numero delle azioni che intende trasferire, il prezzo, le modalità dell'eventuale pagamento ed il nominativo dell'acquirente - darne avviso mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale entro dieci giorni dal ricevimento della proposta deve comunicarlo a tutti i soci.

Gli azionisti che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 90 giorni a pena di decadenza dal ricevimento del suddetto avviso, devono comunicarlo al Consiglio d'Amministrazione, nonché al socio trasferente con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nel caso che il diritto di prelazione sia esercitato da più azionisti le azioni devono essere ripartite fra gli stessi in proporzione alle azioni possedute, ma sempre in modo che siano acquistate tutte le azioni per le quali taluno degli aventi diritto non avesse esercitato la prelazione.

Qualora gli altri azionisti non abbiano esercitato la prelazione nel termine di cui sopra l'azionista offerente avrà diritto di trasferire le azioni al terzo indicato, fatto salvo quanto disposto dall'art. 6 del presente statuto.

Art. 9

Obbligazioni

La Società potrà emettere obbligazioni determinandone le modalità di collocamento, con le forme e nei limiti previsti dall'art. 2410 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti.

In caso di emissioni di obbligazioni convertibili dovranno essere nominative e andrà comunque garantito il mantenimento della maggioranza di almeno l'81% (ottantuno per cento) a favore dei Comuni soci, secondo quanto disposto dall'art. 6 del presente statuto; a tal fine al trasferimento e alla costituzione in pegno delle obbligazioni convertibili si applicherà la disciplina prevista per le azioni.

TITOLO V

Organi della Società

Art. 10

Organi

Sono organi della Società:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio di Amministrazione;
- c) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) Il Collegio Sindacale.

**TITOLO VI****L'Assemblea dei Soci****Art. 11****Attività dell'Assemblea**

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata due volte all'anno come segue:

- a) entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'esame e l'approvazione del bilancio;
- b) entro il 30 novembre per l'esame e l'approvazione del preventivo annuale per l'esercizio successivo.

L'assemblea ordinaria inoltre è convocata in qualsiasi momento in cui il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno. Il Consiglio è tenuto a disporre la convocazione quando sia presentata richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno la decima parte del capitale sociale e che nella domanda indichino espressamente gli argomenti da trattare. L'Assemblea, tanto ordinaria quanto straordinaria, può essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, purché in Italia.

Art. 12**Partecipazione all'Assemblea**

All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno cinque giorni e quelli che, in possesso delle ricevute, abbiano depositato le loro azioni nello stesso termine presso la sede sociale.

All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la Società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti. Gli azionisti possono farsi rappresentare in Assemblea da persone che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della Società mediante delega scritta.

Le convocazioni delle Assemblee sono fatte a cura del Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dal Codice Civile. Sarà inoltre cura della società inviare comunicazione scritta con raccomandata A.R. o via telefax o per posta elettronica con firma digitale ai singoli Soci con indicazione degli argomenti da trattare.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea potrà essere fissato il giorno della seconda convocazione, che non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Sono tuttavia valide le Assemblee, anche se non convocate come sopra, quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi assistano tutti gli Amministratori in carica e tutti i Sindaci Effettivi.

Art. 13**Svolgimento dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, è l'Assemblea stessa a nominare il Presidente.



Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare il diritto d'intervento, accertare la regolare costituzione e la presenza del quorum deliberativo, dirigere e regolare la discussione, stabilire l'ordine e le modalità delle votazioni, proclamare l'esito delle stesse.

L'Assemblea provvede alla nomina del suo Segretario, scelto anche fra le persone estranee alla Società. Nell'Assemblea straordinaria o quando il consiglio di amministrazione o la stessa assemblea lo ritengano opportuno, le funzioni di segretario dovranno essere affidate ad un notaio.

La verifica della regolarità delle deleghe e, in genere, del diritto dei presenti alla partecipazione all'Assemblea, spetta al Presidente dell'Assemblea medesima.

Art. 14

Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del capitale sociale. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza del capitale sociale presente.

In seconda convocazione l'assemblea ordinaria delibera sugli oggetti che avrebbero dovuto essere trattati nella prima, qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai Soci intervenuti. Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta del capitale sociale presente.

L'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, è validamente costituita con la presenza di tanti Soci che rappresentino più della metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Le delibere dell'Assemblea che hanno per oggetto aumenti di capitale sociale da effettuare con conferimenti in natura devono essere adottate con la maggioranza di almeno il 67% (sessantasette per cento) del capitale sociale.

Le deliberazioni dell'Assemblea risulteranno da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio.

TITOLO VII

Consiglio di Amministrazione

Art. 15

Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a cinque. Gli amministratori durano in carica tre anni, sono rieleggibili una sola volta e sono eletti dall'Assemblea.

Il Consiglio si riunisce sia nella sede della società, sia altrove, tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario. Il Consiglio si riunisce altresì quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno 1/3 dei suoi membri.

Il Consiglio è convocato e presieduto dal Presidente e, in



caso di impedimento, dal Consigliere più anziano. Alla convocazione si provvede con lettera raccomandata, contenente gli argomenti da trattare, spedita almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione e, in casi di urgenza, mediante telegramma o via fax.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione si intendono valide quando abbiano riportato il voto favorevole della maggioranza assoluta dei membri che lo costituiscono.

Le deliberazioni del Consiglio sono riportate nel verbale firmato dal Presidente e dal Segretario del Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio stesso per la redazione del verbale delle riunioni.

Al Presidente e ai membri del Consiglio spetta un'indennità che l'Assemblea ha il potere di determinare.

Art. 16

Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente qualora non vi abbia provveduto l'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione ha tutte le più ampie facoltà per l'ordinaria e straordinaria gestione della Società e può compiere tutti gli atti e concludere tutti gli affari per l'attuazione dello scopo sociale, fatta eccezione dei poteri che per legge o per Statuto spettano esclusivamente all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare parte delle proprie attribuzioni e poteri, compreso l'uso della firma sociale, ad un Amministratore Delegato.

Il Consiglio potrà nominare un Direttore Generale che assuma i seguenti compiti:

l'organizzazione delle risorse umane e strumentali, il controllo generale dell'attività complessiva della Società, il coordinamento e l'assicurazione del regolare funzionamento degli uffici e dei servizi, l'adozione di tutti gli atti o provvedimenti, inclusi quelli che impegnano la Società verso l'esterno che la legge ed il presente Statuto non riservano ad altri organi della Società.

TITOLO VIII

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Art. 17

Il Presidente

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dura in carica un triennio e comunque scade insieme al Consiglio di Amministrazione. Assume la rappresentanza istituzionale della Società, sovrintende all'attività del Consiglio di Amministrazione, lo convoca, lo presiede, e ne coordina i lavori.

Il Presidente cura i rapporti con le Amministrazioni locali del Circondario, con la Provincia e la Regione, nonché con le forze economiche, sociali e sindacali. Esercita inoltre le



seguenti funzioni: vigila sull'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e sull'operato del Direttore; sovrintende al buon andamento dell'attività; compie gli atti che gli vengono di volta in volta attribuiti; adotta in casi di necessità e urgenza, sotto la propria responsabilità, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione che devono essere sottoposti al Consiglio stesso, alla prima riunione, per la ratifica.

TITOLO IX

Il Collegio Sindacale

Art. 18

Nomina e composizione

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili per un altro triennio.

Per quanto non previsto, si osservano le norme di cui all'art. 2397 e seguenti del Codice Civile.

L'Assemblea determina il compenso loro spettante.

TITOLO X

Bilanci e Relazioni

Art. 19

Il Bilancio

L'esercizio sociale termina il 31 dicembre di ogni anno. Il Bilancio, unitamente alla relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle norme di legge, è presentata all'Assemblea per l'approvazione. Almeno quindici giorni prima dell'Assemblea il bilancio, la relazione sulla gestione e la relazione dei Sindaci dovranno essere depositati presso la sede sociale ed ivi tenuti a disposizione dei soci.

La ripartizione degli eventuali utili avverrà nel modo seguente:

- a) una quota, che viene fissata dal Consiglio di Amministrazione e che non deve essere inferiore alla misura prescritta dalla legge, viene assegnata al fondo di riserva legale;
- b) l'utile residuo viene assegnato ai soci in proporzione alle azioni possedute, salvo diversa destinazione deliberata dall'Assemblea.

TITOLO XI

Scioglimento e liquidazione

Art. 20

Scioglimento

Le norme per la liquidazione, la nomina dei liquidatori o del liquidatore e la determinazione delle loro facoltà saranno stabilite dall'Assemblea generale a norma delle disposizioni del Codice Civile.



TITOLO XII
Norme Finali
Art. 21
Norme finali

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la Società e i suoi azionisti saranno deferite ad un collegio di tre arbitri, eletti nelle forme sancite dal Codice di Procedura Civile.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le vigenti disposizioni del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato Salvadori Antonio
Firmato Roberto Borghini
Firmato Moreno Marradi
Firmato Spannocchi Pier Giuseppe
Firmato Mario Picchi
Firmato Antonio Comuniello
Firmato Stefano Ramerini
Firmato Raffaello Donati
Firmato Fernando Montesoro
Firmato Anna Maria Liberata Interlandi
Firmato Massimo Fontanelli
Firmato Andrea Corsi
Firmato Fabrizio Mori
Firmato Filippo Lazzeroni notaio

- COMUNE DI CERTALDO, con domicilio in Certaldo, piazza Bocca-caccio 13;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 40 del 5 maggio 2003;

5) PICCHI Mario, nato a Fauglia il 15 (quindici) ottobre 1945 (millenovecentoquarantacinque), domiciliato per la carica in Empoli, via Giuseppe del Papa, 43, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente Servizio Affari Generali in nome e per conto del:

- COMUNE DI EMPOLI, con domicilio in Empoli, via Giuseppe Del Papa 41;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 45 dell'8 aprile 2003;

6) COMUNIELLO Antonio, nato a Padula il 5 (cinque) dicembre 1951 (millenovecentocinquantuno) e domiciliato per la carica in Fucecchio, via Lamarmora 34, architetto;

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di dirigente settore Pianificazione del Territorio e Ambiente, in nome e per conto del:

- COMUNE DI FUCECCHIO con domicilio in Fucecchio, via Lamarmora 34;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 42 del 16 aprile 2003;

7) RAMERINI Stefano, nato a Empoli il 17 (diciassette) maggio 1958 (millenovecentocinquantotto) e domiciliato per la carica in Gambassi Terme, via Garibaldi 7,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile del servizio assetto e uso del territorio in nome e per conto del:

- COMUNE DI GAMBASSI TERME, con domicilio in Gambassi Terme, via Garibaldi 7;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 13 del 17 aprile 2003;

8) DONATI Raffaello, nato a Castelfiorentino il 15 (quindici) aprile 1949 (millenovecentoquarantanove) e domiciliato per la carica in Montaione, piazza Municipio 1,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile Servizio Affari Generali, in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTAIONE, con domicilio in Montaione, piazza Municipio 1;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 26 del 16 maggio 2003;

9) MONTESORO Fernando, nato a Benevento il 18 (diciotto) marzo 1941 (millenovecentoquarantuno) domiciliato per la carica in Montespertoli, piazza del Popolo 1,

il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di responsabile Servizio Lavori Pubblici ad interim, in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTESPERTOLI, con domicilio in Montespertoli, piazza del Popolo 1;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 21 dell'1 aprile 2003; nonchè in nome e per conto del:

- COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO, con domicilio in Montelupo Fiorentino, viale Centofiori, 34;

a quest'atto facoltizzato con delibera del consiglio comunale numero 9 del 23 aprile 2003, in qualità di Segretario Comunale;

10) INTERLANDI Anna Maria Liberata, nata a Cerreto Guidi il 17 (diciassette) settembre 1953 (millenovecentocinquantatre), domiciliata per la carica in Vinci, piazza Leonardo da Vinci 29,

la quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di funzionario responsabile Servizio Affari Generali, in nome e per conto del:

- COMUNE DI VINCI, con domicilio in Vinci, piazza Leonardo da Vinci 29;

a quest'atto facoltizzata con delibera del consiglio comunale numero 16 del 9 aprile 2003;

11) FONTANELLI Massimo, nato a San Vincenzo il 25 (venticinque) luglio 1961 (millenovecentosessantuno) e domiciliato a Castelfiorentino, viale Roosevelt 71, ingegnere;

12) CORSI Andrea, nato a Certaldo il 16 (sedici) settembre 1965 (millenovecentosessantacinque) e domiciliato a Certaldo, via Buonarrotri 3, commerciante;

13) MORI Fabrizio, nato a Fucecchio il 22 (ventidue) settembre 1943 (millenovecentoquarantatre) e domiciliato a Fucecchio, via Castel Rapiti 1, pensionato;

detti comparenti, cittadini italiani, della cui personale identità io Notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il presente atto da cui in valida forma risulti quanto segue.

1) Viene costituita fra i predetti Comuni, come sopra rappresentati, una società per azioni a prevalente partecipazione pubblica ai sensi dell'articolo 113 bis Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267, sotto la denominazione:

"PUBLICASA S.p.A."

2) La società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

a) le funzioni relative al recupero, alla manutenzione e alla gestione amministrativa del patrimonio attribuito ai Comuni ai sensi dell'articolo 3, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, nonché del patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica, già in proprietà dei Comuni, previa la stipula di appositi contratti di servizio con la Conferenza Livello Ottimale di Esercizio (LODE) e con i singoli Comuni soci;

b) tutte o parte delle funzioni dei Comuni individuate all'articolo 4, primo comma, della Legge Regionale Toscana 3 novembre 1998, numero 77, previa la stipula di appositi con-



tratti di servizio con la Conferenza LODE e i singoli Comuni soci;

c) la predisposizione degli atti e delle procedure finalizzate all'acquisizione, alla realizzazione, alla gestione e all'alienazione, nonché l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, del nuovo patrimonio edilizio, abitativo e non, proprio dei Comuni associati e di altri eventuali soggetti, secondo appositi contratti di servizio;

d) gli interventi di recupero, di ristrutturazione urbanistica, agendo direttamente ovvero promuovendo la costituzione di società di trasformazione urbana ai sensi dell'articolo 120, del Decreto Legislativo 18/08/2000, numero 267, per l'esecuzione di piani attuativi e di recupero, nonché di programmi di intervento edilizio comunque denominati, comprese le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in attuazione delle direttive della Conferenza LODE, dei singoli Comuni associati, ovvero di altri soggetti;

e) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili destinati ad edilizia residenziale e non, anche convenzionata, per conto dei Comuni associati, della Conferenza LODE, di altri eventuali soggetti pubblici e privati, di cooperative edilizie; ed anche in proprio;

f) la progettazione, l'acquisizione, la realizzazione, la ristrutturazione, la manutenzione e la gestione di immobili, per conto proprio o di soggetti terzi, finalizzati alla soddisfazione della domanda di edilizia convenzionata e di alloggi destinati al mercato delle locazioni ad equo canone, secondo la legislazione vigente;

g) tutte le attività strumentali per la realizzazione dei compiti di cui alle precedenti lettere.

3) La società ha sede in Empoli, via Fratelli Rosselli 40.

4) Il capitale sociale è fissato in euro 100.000.= (centomila) diviso in azioni del valore nominale di euro 1 (uno) ciascuna, sottoscritte dai soci come segue:

- COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE numero 3.090 (tremilanovanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.090 (tremilanovanta);

- COMUNE DI CASTELFIORENTINO numero 11.500 (undicimilacinquecento) azioni per un valore nominale complessivo di euro 11.500 (undicimilacinquecento);

- COMUNE DI CERRETO GUIDI numero 3.920 (tremilanovecentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.920 (tremilanovecentoventi);

- COMUNE DI CERTALDO numero 10.820 (diecimilaottocentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 10.820 (diecimilaottocentoventi);

- COMUNE DI EMPOLI numero 33.420 (trentatremilaquattrocentoventi) azioni per un valore nominale complessivo di euro 33.420 (trentatremilaquattrocentoventi);

- COMUNE DI FUCECCHIO numero 13.210 (tredicimiladuecentodieci) azioni per un valore nominale complessivo di euro 13.210 (tredicimiladuecentodieci);
- COMUNE DI GAMBASSI TERME numero 3.340 (tremilatrecentoquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.340 (tremilatrecentoquaranta);
- COMUNE DI MONTAIONE numero 3.040 (tremilaquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 3.040 (tremilaquaranta);
- COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO numero 5.070 (cinquemilasettanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 5.070 (cinquemilasettanta);
- COMUNE DI MONTEPERTOLI numero 6.040 (seimilaquaranta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 6.040 (seimilaquaranta);
- COMUNE DI VINCI numero 6.550 (seimilacinquecentocinquanta) azioni per un valore nominale complessivo di euro 6.550 (seimilacinquecentocinquanta).

I suddetti soci danno atto che sulle azioni da essi rispettivamente assunte sono stati versati in data 21 luglio 2003 presso la dipendenza di Empoli della Banca di Credito Cooperativo di Cambiano i tre decimi, ai sensi dell'articolo 2329 del codice civile, come risulta dalla ricevuta di deposito della somma di euro 30.000 (trentamila) rilasciata dal detto Istituto in pari data che gli stessi mi esibiscono.

5) La durata della Società viene fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con deliberazione dei soci anche prima della scadenza del termine.

6) Gli esercizi sociali vanno dall'1 (uno) gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2003.

7) La società è retta dal presente atto costitutivo e dallo statuto sociale composto di numero ventuno articoli, scritto a macchina dattilografica con integrazioni di mio pugno a penna in pagine diciotto intere e parte della diciannovesima che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me datane ai comparenti e loro sottoscrizione con me Notaio.

8) La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da 3 (tre) membri nominati per i primi tre anni nelle persone dei signori:

- FONTANELLI Massimo, come sopra generalizzato, presidente;
- CORSI Andrea, come sopra generalizzato, consigliere;
- MORI Fabrizio, come sopra generalizzato, consigliere.

Il presidente del consiglio di amministrazione ha la rappresentanza della società e la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.

9) A comporre il collegio sindacale che resterà in carica per lo stesso periodo vengono nominati i signori:

- CIANETTI Paolo, nato a Vinci l'8 (otto) febbraio 1966 (millenovecentosessantasei) e domiciliato a Vinci, via Provinciale di Mercatale 35/L, sindaco effettivo;
- MARZOCCHINI Daniela, nata a Empoli il 2 (due) settembre 1959 (millenovecentocinquantanove) e domiciliata a Empoli, via Leonardo da Vinci 52, presidente;
- REALI Alessandra, nata a Empoli il 24 (ventiquattro) febbraio 1966 (millenovecentosessantasei) e domiciliata a Empoli, via Salaiola 289, sindaco effettivo;
- SGHERRI Roberto, nato a Cerreto Guidi il 2 (due) luglio 1952 (millenovecentocinquantadue) e domiciliato a Empoli, via Jacopo della Quercia 117, sindaco supplente;
- ROSSETTI Carolina, nata a Empoli l'1 (uno) gennaio 1972 (millenovecentosettantadue) e domiciliata a Empoli, via Raffaello Sanzio 65, sindaco supplente;

tutti revisori contabili.

10) I comparenti delegano, autorizzano e nominano il signor FONTANELLI Massimo come sopra qualificato a ritirare dalla Banca di Credito Cooperativo di Cambiano la somma di euro 30.000 (trentamila) ivi depositata quale tre decimi del capitale in numerario della qui costituita società con esonero di responsabilità della Banca stessa e dei suoi funzionari.

11) Le spese del presente atto, annesse e dipendenti che le parti indicano nella misura approssimativa di euro 2.900.- (duemilanovecento) sono a carico della società come per legge.

12) Gli amministratori chiedono, ex articoli 2383 e 2400 del codice civile l'iscrizione della propria nomina e di quella dei sindaci nel Registro delle Imprese e dichiarano che per essi amministratori non sussistono cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza, previste dall'articolo 2382 del codice civile o da altre norme di legge.

Delegano me notaio ad espletare l'adempimento.

Richiesto io notaio ho ricevuto questo atto e dello stesso ho dato lettura ai comparenti che, da me interpellati, riconoscono conforme alla loro volontà e sottoscrivono con me notaio come per legge.

Scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia ed in parte di mio pugno, occupa quattro fogli per tredici pagine intere e fin qui della quattordicesima.

Firmato Salvadori Antonio

Firmato Roberto Borghini

Firmato Moreno Marradi

Firmato Spannocchi Pier Giuseppe

Firmato Picchi Mario

Firmato Antonio Comuniello

Firmato Stefano Ramerini

Firmato Raffaello Donati

Firmato Fernando Montesoro

Firmato Anna Maria Liberata Interlandi

Firmato Massimo Fontanelli

Firmato Andrea Corsi
Firmato Fabrizio Mori
Firmato Filippo Lazzeroni notaio
Segue allegato "A"

IN CARTA LIBERA PER GLI USI DI LEGGE:

Copia conforme all'originale, nei miei rogiti, in più fogli
uniti delle prescritte firme. Consta di due fogli.
Vernio, il giorno 31 luglio 2003.

F. Lazzeroni

